



Rassegna stampa

8 giugno

CULTURA & SOCIETÀ

Agrigento, gli architetti presentano il progetto della Biennale nella Valle dei Templi

Si svolgerà venerdì prossimo, ad Agrigento, un evento sul felice connubio tra arte, musica e architettura, organizzato dall'Ordine degli architetti di concerto con la Fondazione Architetti nel Mediterraneo e con il patrocinio del Comune di Agrigento, della Fondazione Agrigento 2025, dell'Ente Parco Valle dei Templi, del Polo universitario di Agrigento, dell'Ufficio Beni Culturali e Edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Agrigento, del Lions-Club-circoscrizione di Agrigento e del Rotary Club di Agrigento.

La prima parte dell'evento, dedicata al rapporto tra arte e architettura, si terrà, dalle 15 alle 19, alle Fabbriche chiaramontane durante il quale avrà luogo la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all'Ordine da almeno 25 anni. "Nel corso della prima parte del convegno – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola – presenteremo il nostro progetto per la costituzione, nella Valle dei Templi, di una biennale di Arte e Architettura che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo. Un progetto da condividere e da portare avanti con gli Enti che hanno patrocinato l'evento e che parteciperanno alla tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane"

La serata proseguirà al teatro Pirandello con la seconda parte dell'evento. In particolare, dalle 20:15, dopo brevi riflessioni sul felice connubio tra musica e architettura, avrà luogo il concerto della band Inside Out Pink Floyd con una eccellente cover della celebre band britannica. La partecipazione al teatro Pirandello è riservata a chi è in possesso di invito e/o di voucher.



<https://www.lasicilia.it/agrigento/agrigento-gli-architetti-presentano-il-progetto-della-biennale-nella-valle-dei-templi-2162842/>

Arte, musica e architettura: si presenta la "Biennale nella Valle dei Templi"

Si svolgerà venerdì prossimo, ad Agrigento, un evento organizzato dall'ordine degli architetti di concerto con la "Fondazione architetti nel mediterraneo", con il patrocinio del comune di Agrigento, della fondazione Agrigento 2025, del parco archeologico, dell'Ecua, dell'ufficio beni culturali ed edilizia di culto dell'arcidiocesi di Agrigento, del Lions club, circoscrizione di Agrigento e del Rotary club di Agrigento.

La prima parte dell'evento, dedicata al rapporto tra arte e architettura, si terrà, dalle 15 alle 19, alle Fabbriche chiaramontane. Nel corso dell'incontro avrà luogo la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all'Ordine da almeno 25 anni.

"Nel corso della prima parte del convegno - afferma il presidente dell'ordine degli architetti, Rino La Mendola - presenteremo il nostro progetto per la costituzione, nella Valle dei Templi, di una biennale di Arte e Architettura che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo. Un progetto da condividere e da portare avanti con gli Enti che hanno patrocinato l'evento e che parteciperanno alla tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane".

La serata proseguirà al teatro Pirandello con un evento su invito: dalle 20:15 avrà luogo il concerto della band "Inside Out Pink Floyd", cover band della celebre band di rock psichedelico.



<https://www.agrigentonotizie.it/eventi/arte-musica-e-architettura-si-presenta-la-biennale-nella-valle-dei-templi.html>

Agrigento, gli architetti presentano il progetto della Biennale nella Valle dei Templi

Arte, musica e architettura venerdì prossimo

Si svolgerà venerdì prossimo, ad Agrigento, un evento sul felice connubio tra arte, musica e architettura, organizzato dall'Ordine degli architetti di concerto con la Fondazione Architetti nel Mediterraneo e con il patrocinio del Comune di Agrigento, della Fondazione Agrigento 2025, dell'Ente Parco Valle dei Templi, del Polo universitario di Agrigento, dell'Ufficio Beni Culturali e Edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Agrigento, del Lions-Club-circoscrizione di Agrigento e del Rotary Club di Agrigento.

La prima parte dell'evento, dedicata al rapporto tra arte e architettura, si terrà, dalle 15 alle 19, alle Fabbriche chiaramontane durante il quale avrà luogo la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all'Ordine da almeno 25 anni.

"Nel corso della prima parte del convegno – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola – presenteremo il nostro progetto per la costituzione, nella Valle dei Templi, di una biennale di Arte e Architettura che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo. Un progetto da condividere e da portare avanti con gli Enti che hanno patrocinato l'evento e che parteciperanno alla tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane"

La serata proseguirà al teatro Pirandello con la seconda parte dell'evento.

In particolare, dalle 20:15, dopo brevi riflessioni sul felice connubio tra musica e architettura, avrà luogo il concerto della band Inside Out Pink Floyd con una eccellente cover della celebre band britannica.

La partecipazione al teatro Pirandello è riservata a chi è in possesso di invito e/o di voucher.



<https://www.grandangoloagrigeno.it/agrigento-notizie/agrigento-gli-architetti-presentano-il-progetto-della-biennale-nella-valle-dei-templi>

Arte, Musica E Architettura Venerdì Prossimo Ad Agrigento: Gli Architetti Presentano Il Progetto Della Biennale Nella Valle Dei Templi

Si svolgerà venerdì prossimo, ad Agrigento, un evento sul felice connubio tra arte, musica e architettura, organizzato dall'Ordine degli architetti di concerto con la Fondazione Architetti nel Mediterraneo e con il patrocinio del Comune di Agrigento, della Fondazione Agrigento 2025, dell'Ente Parco Valle dei Templi, del Polo universitario di Agrigento, dell'Ufficio Beni Culturali e Edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Agrigento, del Lions-Club-circoscrizione di Agrigento e del Rotary Club di Agrigento.

La prima parte dell'evento, dedicata al rapporto tra arte e architettura, si terrà, dalle 15 alle 19, alle Fabbriche chiamontane durante il quale avrà luogo la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all'Ordine da almeno 25 anni.

"Nel corso della prima parte del convegno - afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola - presenteremo il nostro progetto per la costituzione, nella Valle dei Templi, di una biennale di Arte e Architettura che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo. Un progetto da condividere e da portare avanti con gli Enti che hanno patrocinato l'evento e che parteciperanno alla tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio alle Fabbriche chiamontane"

La serata proseguirà al teatro Pirandello con la seconda parte dell'evento.

In particolare, dalle 20:15, dopo brevi riflessioni sul felice connubio tra musica e architettura, avrà luogo il concerto della band Inside Out Pink Floyd con una eccellente cover della celebre band britannica.

La partecipazione al teatro Pirandello è riservata a chi è in possesso di invito e/o di voucher.

FABBRICHE CHIAMONTANE
Via S. Francesco d'Assisi, 1

TEATRO PIRANDELLO
Piazza L. Pirandello, 10

ORE 15:00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
ORE 15:00 APERTURA DEI LAVORI
Rino La Mendola
Presidente Ordine Architetti PPC di Agrigento
Franco Mischic
Sindaco di Agrigento
Pietro Pizzolotto
Presidente Fondazione Architetti nel Mediterraneo - Agrigento

ORE 16:00 TAVOLA ROTONDA
LA BIENNALE DI ARTE E ARCHITETTURA NELLA VALLE DEI TEMPLI
Un progetto per Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025

COORDINA:
Luigi Provenzano Puglisi
Cultura e spazio dell'Architettura Contemporanea

INTERVENGONO:
Evelina De Castro
Direttore Museo regionale d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo
Giuseppe Motta
Presidente Fondazione Agrigento 2025
Giuseppe Pizzillo
Architetto
Giuseppe Panella
Scrittore Ufficio BICC e Edilizia di Culto - Arcidiocesi di Agrigento
Roberto Sciarrotta
Direttore Ente Parco Archeologico Valle dei Templi
Gianfranco Tassano
Presidente Polo Universitario Universitario di Agrigento - Ordine di Programmazione Architettonica

ORE 18:00 BUFFET CON PRODOTTO TIRSO

ORE 18:45 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
ORE 19:00
IL FELICE CONNUBIO TRA ARCHITETTURA E MUSICA
Rino La Mendola
Presidente Ordine Architetti PPC di Agrigento
Giuseppe Mazzotta
Lions Club International - X Circoncrizione Agrigento
Giuseppe La Mendola
Presidente Rotary Club - Agrigento

ORE 20:00 CONCERTO
INSIDE OUT PINK FLOYD

COORDINA GIOVIANA NERI, GIORNALISTA

Nel corso della prima sessione dalle 15:00 alle 18:00 - Fabbriche Chiamontane avrà luogo la Cerimonia per la consegna delle targhe ricordo agli iscritti all'Ordine da almeno 25 anni.

AI PARTECIPANTI ALLA PRIMA SESSIONE SARANNO RECONOSCIUTI A CPV PER DISCIPLINE ORGANISTICHE E DEONTOLOGIA

PROGETTO GRAFICO A CURA DI ANDELLA MILANO

Logos of sponsors: Comune di Agrigento, Arcidiocesi di Agrigento, Polo Universitario di Agrigento, Fondazione Agrigento 2025, Lions Club Agrigento, Rotary Club Agrigento.

<https://www.scrivolibero.it/arte-musica-e-architettura-venerdi-prossimo-ad-agrigento-gli-architetti-presentano-il-progetto-della-biennale-nella-valle-dei-templi/>

Agrigento Capitale Della Cultura 2025, Gli Architetti Presentano La Biennale Di Arte E Architettura

C'è un filo sottile che collega arte, architettura e musica. Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all'Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo "culla - lo definisce Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento - del linguaggio architettonico mondiale". Ed è proprio sull'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica che si intende costituire la Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Tema, questo, oggetto della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche Chiaramontane, presentata dalla giornalista Giovanna Neri, coordinata da Luigi Prestinenza Puglisi, critico e storico dell'Architettura contemporanea, e presenziata da Evelina De Castro, direttrice del Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso; Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento 2025; l'architetto Gianluca Peluffo; don Giuseppe Pontillo, direttore dell'ufficio dei Beni culturali dell'arcidiocesi di Agrigento; Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento.

"Abbiamo voluto dedicare una giornata al rapporto tra arte, musica e architettura - spiega Rino La Mendola - coinvolgendo anche i cittadini nell'ambizioso progetto di costituire la Biennale di Arte e Architettura utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo, culla del linguaggio architettonico mondiale. Un progetto condiviso con altre istituzioni i cui rappresentanti hanno offerto il proprio contributo durante la tavola rotonda".

Con l'iniziativa di ieri, l'Ordine degli architetti "segue un percorso di eventi che stiamo portando avanti in maniera incessante - aggiunge Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - In particolar modo, il 2023 è stato caratterizzato da una quantità di eventi che hanno visto ad Agrigento illustri personalità dell'architettura contemporanea nazionale e oggi continuiamo questo itinerario di studio, confronto, dibattito, su argomenti importanti per il territorio, la professione, la cultura".

La Biennale di Arte e Architettura "darà lustro alla città e aprirà i lavori di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 - dichiara il sindaco Micciché - anche se Agrigento è sempre stata capitale della Cultura" e "può inserirsi nel territorio - dettaglia Gianluca Peluffo - essendo la Biennale uno strumento attraverso il quale percepire la città e il territorio in maniera condivisa, trasformando il singolo in un cittadino". La Biennale secondo Giacomo Minio "avrà una ricaduta sul territorio non soltanto dal punto di vista artistico ma anche economico" e coniuga "l'architettura antica di Agrigento con quella moderna - dice Luigi Prestinenza Puglisi - e tutto ciò non può che stimolante e portare a nuove aperture". Per Gianfranco Tuzzolino "Agrigento è il luogo più strategico per rappresentare la rete di rapporti internazionali capaci di esprimere il senso dell'architettura". Architettura che don Giuseppe Pontillo declina in "arte e architettura che rispondono al tempo in cui vivono, quindi contemporanee a loro stesse". "Il sistema dell'arte con il contemporaneo - conclude Evelina De Castro - si arricchisce in senso sociale per i concetti perseguiti dalla società di oggi, quindi inclusione, coesione, sostenibilità. Temi che il contemporaneo, in tutti i settori, affronta come centrali della creatività artistica".

I lavori sono proseguiti con la consegna delle targhe agli architetti che hanno compiuto 25 anni di iscrizione all'Ordine e, al teatro Pirandello, dove la serata ha riscosso un grande successo, con "Il felice connubio tra architettura e musica" a cura di Rino La Mendola; Giuseppe Mazzotta, Lions Club International - X Circoscrizione; Giuseppe La Mendola, presidente del Rotary Club Agrigento, che ha aperto al concerto degli Inside out Pink Floyd scelti, non a caso, dagli architetti proprio perché "I Pink Floyd nascono a Londra nel 1965 da un incontro tra Syd Barret e tre studenti di architettura: Roger Waters, Nick Mason e Richard Wright - dettaglia Rino La Mendola - Probabilmente abbiamo perso tre architetti di fama ma, certamente, abbiamo guadagnato tre artisti di levatura planetaria che insieme a David Gilmour Bob Klose hanno prodotto musica a livello mondiale".



<https://www.scrivolibero.it/agrigento-capitale-della-cultura-2025-gli-architetti-presentano-la-biennale-di-arte-e-architettura/>

Arte, musica e architettura ad Agrigento: gli architetti presentano il progetto della Biennale nella Valle dei Templi

Si svolgerà venerdì prossimo, ad Agrigento, un evento sul felice **connubio tra arte, musica e architettura**, organizzato dall'**Ordine degli architetti di concerto con la Fondazione Architetti nel Mediterraneo** e con il patrocinio del Comune di Agrigento, della Fondazione Agrigento 2025, dell'Ente Parco Valle dei Templi, del Polo universitario di Agrigento, dell'Ufficio Beni Culturali e Edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Agrigento, del Lions-Club-circoscrizione di Agrigento e del Rotary Club di Agrigento.

La prima parte dell'evento, dedicata al rapporto tra arte e architettura, si terrà, **dalle 15 alle 19, alle Fabbriche chiaramontane** durante il quale avrà luogo la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all'Ordine da almeno 25 anni.

"Nel corso della prima parte del convegno – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola – presenteremo il nostro progetto per la costituzione, nella Valle dei Templi, di una biennale di Arte e Architettura che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo. Un progetto da condividere e da portare avanti con gli Enti che hanno patrocinato l'evento e che parteciperanno alla tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane".

La serata proseguirà al teatro Pirandello con la seconda parte dell'evento.

In particolare, dalle 20:15, dopo brevi riflessioni sul felice connubio tra musica e architettura, avrà luogo il concerto della band Inside Out Pink Floyd con una eccellente cover della celebre band britannica.

La partecipazione al teatro Pirandello è riservata a chi è in possesso di invito e/o di voucher.



<https://www.agrigentooggi.it/arte-musica-e-architettura-ad-agrigentogli-architetti-presentano-il-progetto-della-biennale-nella-valle-dei-templi/>

Agrigento Capitale della Cultura 2025, gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura

Rino La Mendola: “Arte, architettura e musica sono un connubio imprescindibile utile al rilancio di Agrigento”

C'è un filo sottile che collega arte, architettura e musica. Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all'Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo “culla – lo definisce Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento – del linguaggio architettonico mondiale”. Ed è proprio sull'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica che si intende costituire la Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Tema, questo, oggetto della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane, presentata dalla giornalista Giovanna Neri, coordinata da Luigi Prestinzenza Puglisi, critico e storico dell'Architettura contemporanea, e presenziata da Evelina De Castro, direttrice del Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso; Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento 2025; l'architetto Gianluca Peluffo; don Giuseppe Pontillo, direttore dell'ufficio dei Beni culturali dell'arcidiocesi di Agrigento; Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento.

“Abbiamo voluto dedicare una giornata al rapporto tra arte, musica e architettura – spiega Rino La Mendola – coinvolgendo anche i cittadini nell'ambizioso progetto di costituire la Biennale di Arte e Architettura utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo, culla del linguaggio architettonico mondiale. Un progetto condiviso con altre istituzioni i cui rappresentanti hanno offerto il proprio contributo durante la tavola rotonda”.

Con l'iniziativa di ieri, l'Ordine degli architetti “segue un percorso di eventi che stiamo portando avanti in maniera incessante – aggiunge Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo – In particolar modo, il 2023 è stato caratterizzato da una quantità di eventi che hanno visto ad Agrigento illustri personalità dell'architettura contemporanea nazionale e oggi continuiamo questo itinerario di studio, confronto, dibattito, su argomenti importanti per il territorio, la professione, la cultura”.

La Biennale di Arte e Architettura “darà lustro alla città e aprirà i lavori di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 – dichiara il sindaco Miccichè – anche se Agrigento è sempre stata capitale della Cultura” e “può inserirsi nel territorio – dettaglia Gianluca Peluffo – essendo la Biennale uno strumento attraverso il quale percepire la città e il territorio in maniera condivisa, trasformando il singolo in un cittadino”. La Biennale secondo Giacomo Minio “avrà una ricaduta sul territorio non soltanto dal punto di vista artistico ma anche economico” e coniuga “l'architettura antica di Agrigento con quella moderna – dice Luigi Prestinzenza Puglisi – e tutto ciò non può che stimolare e portare a nuove aperture”. Per Gianfranco Tuzzolino “Agrigento è il luogo più strategico per rappresentare la rete di rapporti internazionali capaci di esprimere il senso dell'architettura”. Architettura che don Giuseppe Pontillo declina in “arte e architettura che rispondono al tempo in cui vivono, quindi contemporanee a loro stesse”. “Il sistema dell'arte con il contemporaneo – conclude Evelina De Castro - si arricchisce in senso sociale per i concetti perseguiti dalla società di oggi, quindi inclusione, coesione, sostenibilità. Temi che il contemporaneo, in tutti i settori, affronta come centrali della creatività artistica”.

I lavori sono proseguiti con la consegna delle targhe agli architetti che hanno compiuto 25 anni di iscrizione all'Ordine e, al teatro Pirandello, dove la serata ha riscosso un grande successo, con “Il felice connubio tra architettura e musica” a cura di Rino La Mendola; Giuseppe Mazzotta, Lions Club International – X Circoscrizione; Giuseppe La Mendola, presidente del Rotary Club Agrigento, che ha aperto al concerto degli Inside out Pink Floyd scelti, non a caso, dagli architetti proprio perché “I Pink Floyd nascono a Londra nel 1965 da un incontro tra Syd Barret e tre studenti di architettura: Roger Waters, Nick Mason e Richard Wright– dettaglia Rino La Mendola – Probabilmente abbiamo perso tre architetti di fama ma, certamente, abbiamo guadagnato tre artisti di levatura planetaria che insieme a David Gilmour Bob Klose hanno prodotto musica a livello mondiale”.



<https://www.agrigentooggi.it/agrigento-capitale-della-cultura-2025-gli-architetti-presentano-la-biennale-di-arte-e-architettura/>

Il “Biennale nella Valle dei Templi”, ecco il progetto degli architetti

Si svolgerà venerdì prossimo, ad Agrigento, un evento sul felice connubio tra arte, musica e architettura, organizzato dall’Ordine degli architetti di concerto con la Fondazione Architetti nel Mediterraneo e con il patrocinio del Comune di Agrigento, della Fondazione Agrigento 2025, dell’Ente Parco Valle dei Templi, del Polo universitario di Agrigento, dell’Ufficio Beni Culturali e Edilizia di Culto dell’Arcidiocesi di Agrigento, del Lions-Club-circoscrizione di Agrigento e del Rotary Club di Agrigento.

La prima parte dell’evento, dedicata al rapporto tra arte e architettura, si terrà, dalle 15 alle 19, alle Fabbriche Chiaramontane durante il quale avrà luogo la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all’Ordine da almeno 25 anni.

“Nel corso della prima parte del convegno – afferma il presidente dell’Ordine degli architetti, Rino La Mendola – presenteremo il nostro progetto per la costituzione, nella Valle dei Templi, di una biennale di Arte e Architettura che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l’Europa e i Paesi del Mediterraneo. Un progetto da condividere e da portare avanti con gli Enti che hanno patrocinato l’evento e che parteciperanno alla tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane”.

La serata proseguirà al teatro Pirandello con la seconda parte dell’evento.

In particolare, dalle 20:15, dopo brevi riflessioni sul felice connubio tra musica e architettura, avrà luogo il concerto della band Inside Out Pink Floyd con una eccellente cover della celebre band britannica.

La partecipazione al teatro Pirandello è riservata a chi è in possesso di invito e/o di voucher.



<https://www.sicilia24h.it/il-biennale-nella-valle-dei-templi-ecco-il-progetto-degli-architetti/>

Una Biennale nella Valle dei Templi

Ad Agrigento alle Fabbriche Chiaramontane l'Ordine degli Architetti di Agrigento ha presentato un progetto per la costituzione nella Valle dei Templi di una Biennale di arte e architettura. In proposito il video e delle interviste sono in onda oggi al Videogiornale di Teleacras (ore 14:05, 18:30, 20:10), sul canale 89 di Tele Iblea.



Rino La Mendola

<https://www.teleacras.it/2024/06/08/una-biennale-nella-valle-dei-templi/>



Agrigento, alle Fabbriche Chiaramontane la presentazione del progetto dell'Ordine degli Architetti

“Arte, Musica e Architettura”, è il tema del convegno in programma ad Agrigento, il 7 giugno alle 15, alle Fabbriche Chiaramontane.

L’iniziativa è promossa dall’Ordine degli Architetti di Agrigento e dalla Fondazione Architetti nel Mediterraneo con il patrocinio del Comune di Agrigento, della Fondazione Agrigento 2025, dell’Ente Parco Valle dei Templi, del Polo Universitario di Agrigento, dell’Ufficio Beni Culturali e Edilizia di Culto dell’Arcidiocesi di Agrigento, del Lions-Club-circoscrizione di Agrigento e del Rotary Club di Agrigento.

Nel corso del convegno sarà presentato il progetto per la costituzione nella Valle dei Templi di una **Biennale di Arte e Architettura**. “Un progetto – spiega il presidente dell’Ordine degli Architetti **Rino La Mendola** – che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l’Europa e i Paesi del Mediterraneo”.

In programma, inoltre, la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all’Ordine da almeno 25 anni, e, a partire dalle 20, al Teatro Pirandello, il concerto della Band Inside Out Pink Floyd, che sarà preceduto da alcune riflessioni sul connubio tra musica e architettura.

Il Programma

FABBRICHE CHIARAMONTANE
Via S. Francesco d'Assisi, 1

ORE 14:30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
ORE 15:00 APERTURA DEI LAVORI
Rino La Mendola
Presidente Ordine Architetti PPC di Agrigento
Franco Micciché
Sindaco di Agrigento
Pietro Fiacchione
Presidente Fondazione Architetti nel Mediterraneo - Agrigento

ORE 15:30 TAVOLA ROTONDA
LA BIENNALE DI ARTE E ARCHITETTURA NELLA VALLE DEI TEMPLI
Un progetto per Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025

COORDINA:
Luigi Prestimano Puglisi
Critico e storico dell'Architettura Contemporanea

INTERVENZIONI:
Evelina De Castro
Direttrice Museo regionale di arte moderna e contemporanea - Palazzo Reale

Bianca Mino
Presidente Fondazione Agrigento 2025

Stefania Paluffo
Architetto

Giuseppe Pontillo
Direttore Ufficio BACC e Istituto di Culto - Arcidiocesi di Agrigento

Roberto Salamita
Direttore Ente Parco Archeologico Valle dei Templi

Giustina Tuzzone
Presidente Polo Territoriale Universitario di Agrigento - Ordine di Progettazione Architettonica

ORE 18:00 BUFFET CON PRODOTTI TIPICI

TEATRO PIRANDELLO
Piazza L. Pirandello, 22

ORE 19:45 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
ORE 20:00
IL FELICE CONNUBIO TRA ARCHITETTURA E MUSICA
Rino La Mendola
Presidente Ordine Architetti PPC di Agrigento
Giuseppe Mazzotta
Lions Club International - Circolazione Agrigento
Giuseppe La Mendola
Presidente Rotary Club - Agrigento

ORE 21:00 CONCERTO
INSIDE OUT PINK FLOYD

COORDINA: GIOVANNA MELI GIORNALISTA

Nel corso della prima sessione (dalle 19:00 alle 20:00 - Fabbriche Chiaramontane) avrà luogo la Cerimonia per la consegna delle targhe ricordo agli iscritti all'Ordine da almeno 25 anni.

AI PARTECIPANTI ALLA PRIMA SESSIONE SARANNO RICONFERMATI: 4 COP PER DISCIPLINE ORDINISTICHE E DEONTOLOGIA.

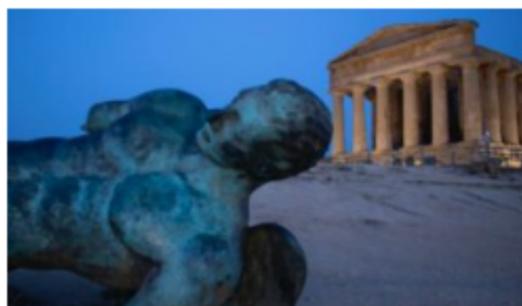
PROGETTO UNIFICATO A CURA DI ANGIOLA MURATORE

<https://www.malgradotuttoweb.it/home/2024/06/05/biennale-di-arte-e-architettura-nella-valle-dei-templi/>

AGRIGENTO EVENTI

Arte, musica e architettura ad Agrigento: gli architetti presentano il progetto della Biennale nella Valle dei Templi

05/06/2024 / Nino Ravanà



Si svolgerà venerdì prossimo, ad Agrigento, un evento sul felice connubio tra arte, musica e architettura, organizzato dall'Ordine degli architetti di concerto con la Fondazione Architetti nel Mediterraneo e con il patrocinio del Comune di Agrigento, della Fondazione Agrigento 2025, dell'Ente Parco Valle dei Templi, del Polo universitario di Agrigento, dell'Ufficio Beni Culturali e Edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Agrigento, del Lions-Club-circoscrizione di Agrigento e del Rotary Club di Agrigento.

La prima parte dell'evento, dedicata al rapporto tra arte e architettura, si terrà, dalle 15 alle 19, alle Fabbriche chiaramontane durante il quale avrà luogo la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all'Ordine da almeno 25 anni.

"Nel corso della prima parte del convegno - afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola - presenteremo il nostro progetto per la costituzione, nella Valle dei Templi, di una biennale di Arte e Architettura che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo. Un progetto da condividere e da portare avanti con gli Enti che hanno patrocinato l'evento e che parteciperanno alla tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane"

La serata proseguirà al teatro Pirandello con la seconda parte dell'evento. In particolare, dalle 20:15, dopo brevi riflessioni sul felice connubio tra musica e architettura, avrà luogo il concerto della band Inside Out Pink Floyd con una eccellente cover della celebre band britannica. La partecipazione al teatro Pirandello è riservata a chi è in possesso di invito e/o di voucher.

<https://siciliatv.org/2024/06/05/arte-musica-e-architettura-ad-agrigento-gli-architetti-presentano-il-progetto-della-biennale-nella-valle-dei-templi/>

Gli architetti presentano il progetto della Biennale nella Valle dei Templi

Si svolgerà venerdì prossimo, ad Agrigento, un evento sul felice connubio tra arte, musica e architettura, organizzato dall'Ordine degli architetti di concerto con la Fondazione Architetti nel Mediterraneo e con il patrocinio del Comune di Agrigento, della Fondazione Agrigento 2025, dell'Ente Parco Valle dei Templi, del Polo universitario di Agrigento, dell'Ufficio Beni Culturali e Edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Agrigento, del Lions-Club-circoscrizione di Agrigento e del Rotary Club di Agrigento.

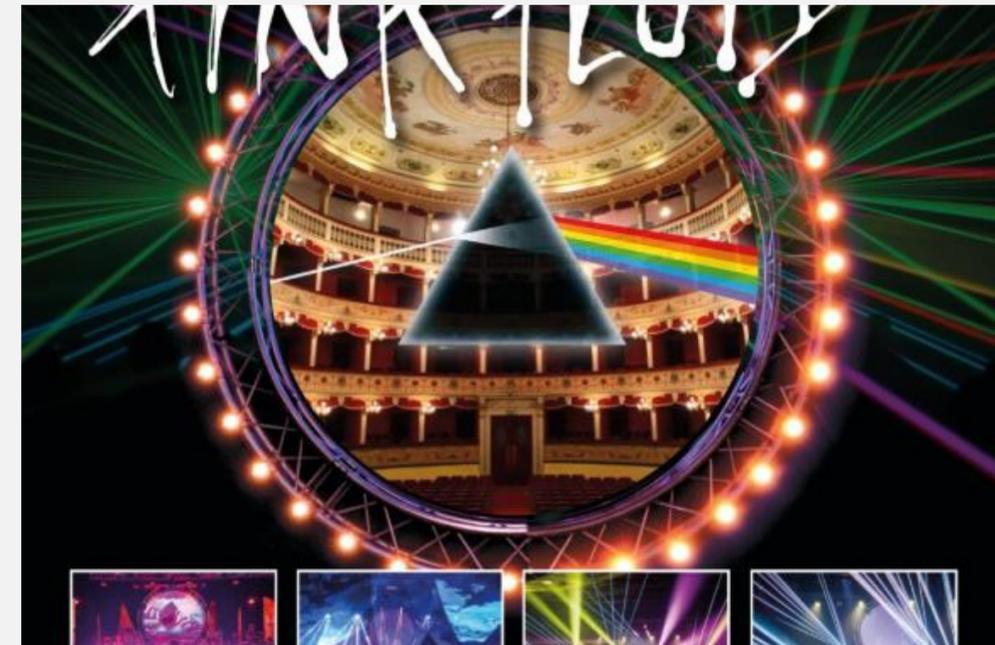
La prima parte dell'evento, dedicata al rapporto tra arte e architettura, si terrà, dalle 15 alle 19, alle Fabbriche chiaramontane durante il quale avrà luogo la premiazione, con una targa ricordo, degli architetti iscritti all'Ordine da almeno 25 anni.

"Nel corso della prima parte del convegno –afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Rino La Mendola – presenteremo il nostro progetto per la costituzione, nella Valle dei Templi, di una biennale di Arte e Architettura che rilancerebbe la città di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo. Un progetto da condividere e da portare avanti con gli Enti che hanno patrocinato l'evento e che parteciperanno alla tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane"

La serata proseguirà al teatro Pirandello con la seconda parte dell'evento.

In particolare, dalle 20:15, dopo brevi riflessioni sul felice connubio tra musica e architettura, avrà luogo il concerto della band Inside Out Pink Floyd con una eccellente cover della celebre band britannica.

La partecipazione al teatro Pirandello è riservata a chi è in possesso di invito e/o di voucher.



<https://www.siciliaonpress.com/2024/06/05/gli-architetti-presentano-il-progetto-della-biennale-nella-valle-dei-templi/>

Agrigento Capitale della Cultura 2025, gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura

Rino La Mendola: "Arte, architettura e musica sono un connubio imprescindibile utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo"

C'è un filo sottile che collega arte, architettura e musica. Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all'Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo "culla - lo definisce Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento - del linguaggio architettonico mondiale". Ed è proprio sull'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica che si intende costituire la Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Tema, questo, oggetto della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche Chiaramontane, presentata dalla giornalista Giovanna Neri, coordinata da Luigi Prestinenza Puglisi, critico e storico dell'Architettura contemporanea, e presenziata da Evelina De Castro, direttrice del Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso; Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento 2025; l'architetto Gianluca Peluffo; don Giuseppe Pontillo, direttore dell'ufficio dei Beni culturali dell'arcidiocesi di Agrigento; Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento.

"Abbiamo voluto dedicare una giornata al rapporto tra arte, musica e architettura - spiega Rino La Mendola - coinvolgendo anche i cittadini nell'ambizioso progetto di costituire la Biennale di Arte e Architettura utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo, culla del linguaggio architettonico mondiale. Un progetto condiviso con altre istituzioni i cui rappresentanti hanno offerto il proprio contributo durante la tavola rotonda".

Con l'iniziativa di ieri, l'Ordine degli architetti "segue un percorso di eventi che stiamo portando avanti in maniera incessante - aggiunge Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - In particolar modo, il 2023 è stato caratterizzato da una quantità di eventi che hanno visto ad Agrigento illustri personalità dell'architettura contemporanea nazionale e oggi continuiamo questo itinerario di studio, confronto, dibattito, su argomenti importanti per il territorio, la professione, la cultura".

La Biennale di Arte e Architettura "darà lustro alla città e aprirà i lavori di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 - dichiara il sindaco Micciché - anche se Agrigento è sempre stata capitale della Cultura" e "può inserirsi nel territorio - dettaglia Gianluca Peluffo - essendo la Biennale uno strumento attraverso il quale percepire la città e il territorio in maniera condivisa, trasformando il singolo in un cittadino". La Biennale secondo Giacomo Minio "avrà una ricaduta sul territorio non soltanto dal punto di vista artistico ma anche economico" e coniuga "l'architettura antica di Agrigento con quella moderna - dice Luigi Prestinenza Puglisi - e tutto ciò non può che stimolare e portare a nuove aperture". Per Gianfranco Tuzzolino "Agrigento è il luogo più strategico per rappresentare la rete di rapporti internazionali capaci di esprimere il senso dell'architettura". Architettura che don Giuseppe Pontillo declina in "arte e architettura che rispondono al tempo in cui vivono, quindi contemporanee a loro stesse". "Il sistema dell'arte con il contemporaneo - conclude Evelina De Castro - si arricchisce in senso sociale per i concetti perseguiti dalla società di oggi, quindi inclusione, coesione, sostenibilità. Temi che il contemporaneo, in tutti i settori, affronta come centrali della creatività artistica".

I lavori sono proseguiti con la consegna delle targhe agli architetti che hanno compiuto 25 anni di iscrizione all'Ordine e, al teatro Pirandello, dove la serata ha riscosso un grande successo, con "Il felice connubio tra architettura e musica" a cura di Rino La Mendola; Giuseppe Mazzotta, Lions Club International - X Circonscrizione; Giuseppe La Mendola, presidente del Rotary Club Agrigento, che ha aperto al concerto degli Inside out Pink Floyd scelti, non a caso, dagli architetti proprio perché "I Pink Floyd nascono a Londra nel 1965 da un incontro tra Syd Barret e tre studenti di architettura: Roger Waters, Nick Mason e Richard Wright - dettaglia Rino La Mendola - Probabilmente abbiamo perso tre architetti di fama ma, certamente, abbiamo guadagnato tre artisti di levatura planetaria che insieme a David Gilmour Bob Klose hanno prodotto musica a livello mondiale".



<https://www.siciliaonpress.com/2024/06/08/agrigento-capitale-della-cultura-2025-gli-architetti-presentano-la-biennale-di-arte-e-architettura/>

Agrigento Capitale della Cultura 2025, gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura

“**Rino La Mendola: “Arte, architettura e musica sono un connubio imprescindibile utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l’Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo”**”

C'è un filo sottile che collega arte, architettura e musica. Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all'Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo "culla – lo definisce Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento – del linguaggio architettonico mondiale". Ed è proprio sull'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica che si intende costituire la Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Tema, questo, oggetto della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche Chiaramontane, presentata dalla giornalista Giovanna Neri, coordinata da Luigi Prestinenza Puglisi, critico e storico dell'Architettura contemporanea, e presenziata da Evelina De Castro, direttrice del Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso; Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento 2025; l'architetto Gianluca Peluffo; don Giuseppe Pontillo, direttore dell'ufficio dei Beni culturali dell'arcidiocesi di Agrigento; Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento.

“Abbiamo voluto dedicare una giornata al rapporto tra arte, musica e architettura – spiega Rino La Mendola – coinvolgendo anche i cittadini nell'ambizioso progetto di costituire la Biennale di Arte e Architettura utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo, culla del linguaggio architettonico mondiale. Un progetto condiviso con altre istituzioni i cui rappresentanti hanno offerto il proprio contributo durante la tavola rotonda”.

Con l'iniziativa di ieri, l'Ordine degli architetti “segue un percorso di eventi che stiamo portando avanti in maniera incessante – aggiunge Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo – In particolar modo, il 2023 è stato caratterizzato da una quantità di eventi che hanno visto ad Agrigento illustri personalità dell'architettura contemporanea nazionale e oggi continuiamo questo itinerario di studio, confronto, dibattito, su argomenti importanti per il territorio, la professione, la cultura”.

La Biennale di Arte e Architettura “darà lustro alla città e aprirà i lavori di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 – dichiara il sindaco Miccichè – anche se Agrigento è sempre stata capitale della Cultura” e “può inserirsi nel territorio – dettaglia Gianluca Peluffo – essendo la Biennale uno strumento attraverso il quale percepire la città e il territorio in maniera condivisa, trasformando il singolo in un cittadino”. La Biennale secondo Giacomo Minio “avrà una ricaduta sul territorio non soltanto dal punto di vista artistico ma anche economico” e coniuga “l'architettura antica di Agrigento con quella moderna – dice Luigi Prestinenza Puglisi – e tutto ciò non può che stimolare e portare a nuove aperture”. Per Gianfranco Tuzzolino “Agrigento è il luogo più strategico per rappresentare la rete di rapporti internazionali capaci di esprimere il senso dell'architettura”. Architettura che don Giuseppe Pontillo declina in “arte e architettura che rispondono al tempo in cui vivono, quindi contemporanee a loro stesse”. “Il sistema dell'arte con il contemporaneo – conclude Evelina De Castro – si arricchisce in senso sociale per i concetti perseguiti dalla società di oggi, quindi inclusione, coesione, sostenibilità. Temi che il contemporaneo, in tutti i settori, affronta come centrali della creatività artistica”.

I lavori sono proseguiti con la consegna delle targhe agli architetti che hanno compiuto 25 anni di iscrizione all'Ordine e, al teatro Pirandello, dove la serata ha riscosso un grande successo, con “Il felice connubio tra architettura e musica” a cura di Rino La Mendola; Giuseppe Mazzotta, Lions Club International – X Circonscrizione; Giuseppe La Mendola, presidente del Rotary Club Agrigento, che ha aperto al concerto degli Inside out Pink Floyd scelti, non a caso, dagli architetti proprio perché “I Pink Floyd nascono a Londra nel 1965 da un incontro tra Syd Barret e tre studenti di architettura: Roger Waters, Nick Mason e Richard Wright – dettaglia Rino La Mendola – Probabilmente abbiamo perso tre architetti di fama ma, certamente, abbiamo guadagnato tre artisti di levatura planetaria che insieme a David Gilmour Bob Klose hanno prodotto musica a livello mondiale”.



Agrigento, biennale Arte e Architettura"



Agrigento Capitale della Cultura 2025, gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura.



<https://www.youtube.com/watch?v=9VjJKOfoCL4>

Una Biennale nella Valle dei Templi



Ad Agrigento alle Fabbriche Chiaramontane l'Ordine degli Architetti di Agrigento presenta un progetto per la costituzione nella Valle dei Templi di una Biennale di arte e architettura...

 https://www.youtube.com/watch?v=7HLD3_qzuNU



Convegno su Arte ed Architettura nella Valle dei Templi.



<https://www.youtube.com/watch?v=CLEochwrbok>

Agrigento. Gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura



L'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica. Gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025.



<https://www.youtube.com/watch?v=zIR11g3L5GQ>

Video interviste. Agrigento Capitale della Cultura, architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura

C'è un filo sottile che collega arte, architettura e musica. Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all'Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo "culla – lo definisce Rino la Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento – del linguaggio architettonico mondiale". Ed è proprio sull'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica che si intende costituire la Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Tema, questo, oggetto della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane, presentata dalla giornalista Giovanna Neri, coordinata da Luigi Prestinzenza Puglisi, critico e storico dell'Architettura contemporanea, e presenziata da Evelina De Castro, direttrice del Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso; Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento 2025; l'architetto Gianluca Peluffo; don Giuseppe Pontillo, direttore dell'ufficio dei Beni culturali dell'arcidiocesi di Agrigento; Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento.

"Abbiamo voluto dedicare una giornata al rapporto tra arte, musica e architettura – spiega Rino La Mendola – coinvolgendo anche i cittadini nell'ambizioso progetto di costituire la Biennale di Arte e Architettura utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo, culla del linguaggio architettonico mondiale. Un progetto condiviso con altre istituzioni i cui rappresentanti hanno offerto il proprio contributo durante la tavola rotonda".

Con l'iniziativa di ieri, l'Ordine degli architetti "segue un percorso di eventi che stiamo portando avanti in maniera incessante – aggiunge Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo – In particolar modo, il 2023 è stato caratterizzato da una quantità di eventi che hanno visto ad Agrigento illustri personalità dell'architettura contemporanea nazionale e oggi continuiamo questo itinerario di studio, confronto, dibattito, su argomenti importanti per il territorio, la professione, la cultura".

La Biennale di Arte e Architettura "darà lustro alla città e aprirà i lavori di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 – dichiara il sindaco Micciché – anche se Agrigento è sempre stata capitale della Cultura" e "può inserirsi nel territorio – dettaglia Gianluca Peluffo – essendo la Biennale uno strumento attraverso il quale percepire la città e il territorio in maniera condivisa, trasformando il singolo in un cittadino". La Biennale secondo Giacomo Minio "avrà una ricaduta sul territorio non soltanto dal punto di vista artistico ma anche economico" e coniuga "l'architettura antica di Agrigento con quella moderna – dice Luigi Prestinzenza Puglisi – e tutto ciò non può che stimolare e portare a nuove aperture". Per Gianfranco Tuzzolino "Agrigento è il luogo più strategico per rappresentare la rete di rapporti internazionali capaci di esprimere il senso dell'architettura". Architettura che don Giuseppe Pontillo declina in "arte e architettura che rispondono al tempo in cui vivono, quindi contemporanee a loro stesse". "Il sistema dell'arte con il contemporaneo – conclude Evelina De Castro – si arricchisce in senso sociale per i concetti perseguiti dalla società di oggi, quindi inclusione, coesione, sostenibilità. Temi che il contemporaneo, in tutti i settori, affronta come centrali della creatività artistica".

I lavori sono proseguiti con la consegna delle targhe agli architetti che hanno compiuto 25 anni di iscrizione all'Ordine e, al teatro Pirandello, dove la serata ha riscosso un grande successo, con "Il felice connubio tra architettura e musica" a cura di Rino La Mendola; Giuseppe Mazzotta, Lions Club International – X Circonscrizione; Giuseppe La Mendola, presidente del Rotary Club Agrigento, che ha aperto al concerto degli Inside out Pink Floyd scelti, non a caso, dagli architetti proprio perché "I Pink Floyd nascono a Londra nel 1965 da un incontro tra Syd Barret e tre studenti di architettura: Roger Waters, Nick Mason e Richard Wright – dettaglia Rino La Mendola – Probabilmente abbiamo perso tre architetti di fama ma, certamente, abbiamo guadagnato tre artisti di levatura planetaria che insieme a David Gilmour Bob Klose hanno prodotto musica a livello mondiale".



<https://www.giornalecentrosicilia.it/2024/06/08/video-interviste-agrigento-capitale-della-cultura-architetti-presentano-la-biennale-di-arte-e-architettura/>

“Agrigento Capitale della Cultura 2025”, gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura

“Arte, architettura e musica sono un connubio imprescindibile utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l’Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo”

C’è un filo sottile che collega arte, architettura e musica. Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all’Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo “culla – lo definisce Rino la Mendola, presidente dell’Ordine degli architetti di Agrigento – del linguaggio architettonico mondiale”. Ed è proprio sull’importanza dell’arte, dell’architettura e della musica che si intende costituire la **Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi**, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Tema, questo, oggetto della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane, presentata dalla giornalista Giovanna Neri, coordinata da Luigi Prestinenza Puglisi, critico e storico dell’Architettura contemporanea, e presenziata da Evelina De Castro, direttrice del Museo regionale d’Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso; Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento 2025; l’architetto Gianluca Peluffo; don Giuseppe Pontillo, direttore dell’ufficio dei Beni culturali dell’arcidiocesi di Agrigento; Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento.

“Abbiamo voluto dedicare una giornata al rapporto tra arte, musica e architettura – spiega Rino La Mendola – coinvolgendo anche i cittadini nell’ambizioso progetto di costituire la Biennale di Arte e Architettura utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l’Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo, culla del linguaggio architettonico mondiale. Un progetto condiviso con altre istituzioni i cui rappresentanti hanno offerto il proprio contributo durante la tavola rotonda”. Con l’iniziativa di ieri, l’Ordine degli architetti “segue un percorso di eventi che stiamo portando avanti in maniera incessante – aggiunge Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo – In particolar modo, il 2023 è stato caratterizzato da una quantità di eventi che hanno visto ad Agrigento illustri personalità dell’architettura contemporanea nazionale e oggi continuiamo questo itinerario di studio, confronto, dibattito, su argomenti importanti per il territorio, la professione, la cultura”.



Agrigento Capitale della Cultura. Architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura



C'è un filo sottile che collega arte, architettura e musica.

Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all'Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Ed è proprio sull'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica che l'Ordine degli Architetti intende costituire la "Biennale di Arte e Architettura" nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Il tema è stato al centro di una tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche Chiaramontane.

<https://www.telemontekronio.it/index.php/cultura-spettacolo/item/25950-agrigento-capitale-della-cultura-architetti-presentano-la-biennale-di-arte-e-architettura>

 <https://www.youtube.com/watch?v=ecuDUy6mPuo>



AGRIGENTO

Architetti: "Arte ed Architettura nella Valle dei Templi"

Gli architetti presentano alle Fabbriche Chiaramontane di Agrigento la Biennale di Arte e Architettura in occasione di Agrigento Capitale della Cultura 2025



Una tavola rotonda con al centro lo stretto rapporto tra arte, musica e architettura, utile al rilancio di Agrigento quale cerniera tra l'Europa ed i Paesi del bacino del mediterraneo

<https://www.vrsicilia.it/architetti-arte-ed-architettura-nella-valle-dei-templi/>

Agrigento Capitale della Cultura 2025, gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura



Rino La Mendola: "Arte, architettura e musica sono un connubio imprescindibile utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo"

0 notes 93 views

C'è un filo sottile che collega arte, architettura e musica. Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all'Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo "culla - lo definisce Rino la Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento - del linguaggio architettonico mondiale". Ed è proprio sull'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica che si intende costituire la Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Tema, questo, oggetto della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane, presentata dalla giornalista Giovanna Neri, coordinata da Luigi Prestinenza Puglisi, critico e storico dell'Architettura contemporanea, e presenziata da Evelina De Castro, direttrice del Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso; Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento 2025; l'architetto Gianluca Peluffo; don Giuseppe Pontillo, direttore dell'ufficio dei Beni culturali dell'arcidiocesi di Agrigento; Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento.



Intervento di Rino La Mendola al teatro Pirandello

"Abbiamo voluto dedicare una giornata al rapporto tra arte, musica e architettura - spiega Rino La Mendola - coinvolgendo anche i cittadini nell'ambizioso progetto di costituire la Biennale di Arte e Architettura utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo, culla del linguaggio architettonico mondiale. Un progetto condiviso con altre istituzioni i cui rappresentanti hanno offerto il proprio contributo durante la tavola rotonda".

Con l'iniziativa di ieri, l'Ordine degli architetti "segue un percorso di eventi che stiamo portando avanti in maniera incessante - aggiunge Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - In particolar modo, il 2023 è stato caratterizzato da una quantità di eventi che hanno visto ad Agrigento illustri personalità dell'architettura contemporanea nazionale e oggi continuiamo questo itinerario di studio, confronto, dibattito, su argomenti importanti per il territorio, la professione, la cultura".



La Biennale di Arte e Architettura "darà lustro alla città e aprirà i lavori di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 - dichiara il sindaco Miccichè - anche se Agrigento è sempre stata capitale della Cultura" e "può inserirsi nel territorio - dettaglia Gianluca Peluffo - essendo la Biennale uno strumento attraverso il quale percepire la città e il territorio in maniera condivisa, trasformando il singolo in un cittadino". La Biennale secondo Giacomo Minio "avrà una ricaduta sul territorio non soltanto dal punto di vista artistico ma anche economico" e coniuga "l'architettura antica di Agrigento con quella moderna - dice Luigi Prestinenza Puglisi - e tutto ciò non può che stimolante e portare a nuove aperture". Per Gianfranco Tuzzolino "Agrigento è il luogo più strategico per rappresentare la rete di rapporti internazionali capaci di esprimere il senso dell'architettura". Architettura che don Giuseppe Pontillo declina in "arte e architettura che rispondono al tempo in cui vivono, quindi contemporanee a loro stesse". "Il sistema dell'arte con il contemporaneo - conclude Evelina De Castro - si arricchisce in senso sociale per i concetti perseguiti dalla società di oggi, quindi inclusione, coesione, sostenibilità. Temi che il contemporaneo, in tutti i settori, affronta come centrali della creatività artistica".

I lavori sono proseguiti con la consegna delle targhe agli architetti che hanno compiuto 25 anni di iscrizione all'Ordine e, al teatro Pirandello, dove la serata ha riscosso un grande successo, con "Il felice connubio tra architettura e musica" a cura di Rino La Mendola; Giuseppe Mazzotta, Lions Club International - X Circonscrizione; Giuseppe La Mendola, presidente del Rotary Club Agrigento, che ha aperto al concerto degli Inside out Pink Floyd scelti, non a caso, dagli architetti proprio perché "I Pink Floyd nascono a Londra nel 1965 da un incontro tra Syd Barret e tre studenti di architettura: Roger Waters, Nick Mason e Richard Wright - dettaglia Rino La Mendola - Probabilmente abbiamo perso tre architetti di fama ma, certamente, abbiamo guadagnato tre artisti di levatura planetaria che insieme a David Gilmour Bob Klose hanno prodotto musica a livello mondiale".



Agrigento Capitale della Cultura 2025, gli architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura

C'è un filo sottile che collega arte, architettura e musica. Ed è sempre un fil rouge che collega Agrigento all'Europa e ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo "culla – lo definisce Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento – del linguaggio architettonico mondiale". Ed è proprio sull'importanza dell'arte, dell'architettura e della musica che si intende costituire la Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi, in occasione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025. Tema, questo, oggetto della tavola rotonda che si è svolta ieri pomeriggio alle Fabbriche chiaramontane, presentata dalla giornalista Giovanna Neri, coordinata da Luigi Prestinenza Puglisi, critico e storico dell'Architettura contemporanea, e presenziata da Evelina De Castro, direttrice del Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso; Giacomo Minio, presidente della Fondazione Agrigento 2025; l'architetto Gianluca Peluffo; don Giuseppe Pontillo, direttore dell'ufficio dei Beni culturali dell'arcidiocesi di Agrigento; Gianfranco Tuzzolino, presidente del Polo universitario di Agrigento.

"Abbiamo voluto dedicare una giornata al rapporto tra arte, musica e architettura – spiega Rino La Mendola – coinvolgendo anche i cittadini nell'ambizioso progetto di costituire la Biennale di Arte e Architettura utile al rilancio di Agrigento quale cerniera culturale tra l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo, culla del linguaggio architettonico mondiale. Un progetto condiviso con altre istituzioni i cui rappresentanti hanno offerto il proprio contributo durante la tavola rotonda".

Con l'iniziativa di ieri, l'Ordine degli architetti "segue un percorso di eventi che stiamo portando avanti in maniera incessante – aggiunge Piero Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo – In particolar modo, il 2023 è stato caratterizzato da una quantità di eventi che hanno visto ad Agrigento illustri personalità dell'architettura contemporanea nazionale e oggi continuiamo questo itinerario di studio, confronto, dibattito, su argomenti importanti per il territorio, la professione, la cultura".

La Biennale di Arte e Architettura "darà lustro alla città e aprirà i lavori di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 – dichiara il sindaco Micciché – anche se Agrigento è sempre stata capitale della Cultura" e "può inserirsi nel territorio – dettaglia Gianluca Peluffo – essendo la Biennale uno strumento attraverso il quale percepire la città e il territorio in maniera condivisa, trasformando il singolo in un cittadino". La Biennale secondo Giacomo Minio "avrà una ricaduta sul territorio non soltanto dal punto di vista artistico ma anche economico" e coniuga "l'architettura antica di Agrigento con quella moderna – dice Luigi Prestinenza Puglisi – e tutto ciò non può che stimolante e portare a nuove aperture". Per Gianfranco Tuzzolino "Agrigento è il luogo più strategico per rappresentare la rete di rapporti internazionali capaci di esprimere il senso dell'architettura". Architettura che don Giuseppe Pontillo declina in "arte e architettura che rispondono al tempo in cui vivono, quindi contemporanee a loro stesse". "Il sistema dell'arte con il contemporaneo – conclude Evelina De Castro -si arricchisce in senso sociale per i concetti perseguiti dalla società di oggi, quindi inclusione, coesione, sostenibilità. Temi che il contemporaneo, in tutti i settori, affronta come centrali della creatività artistica".

I lavori sono proseguiti con la consegna delle targhe agli architetti che hanno compiuto 25 anni di iscrizione all'Ordine e, al teatro Pirandello, dove la serata ha riscosso un grande successo, con "Il felice connubio tra architettura e musica" a cura di Rino La Mendola; Giuseppe Mazzotta, Lions Club International – X Circostrizione; Giuseppe La Mendola, presidente del Rotary Club Agrigento, che ha aperto al concerto degli Inside out Pink Floyd scelti, non a caso, dagli architetti proprio perché "I Pink Floyd nascono a Londra nel 1965 da un incontro tra Syd Barret e tre studenti di architettura: Roger Waters, Nick Mason e Richard Wright – dettaglia Rino La Mendola – Probabilmente abbiamo perso tre architetti di fama ma, certamente, abbiamo guadagnato tre artisti di levatura planetaria che insieme a David Gilmour Bob Klose hanno prodotto musica a livello mondiale".



<https://loftcultura.it/2024/06/08/eventi/agrigento-capitale-della-cultura-2025-gli-architetti-presentano-la-biennale-di-arte-e-architettura/>

Agrigento – Capitale della Cultura 2025, architetti presentano la Biennale di Arte e Architettura



<https://www.trmweb.it/agrigento-capitale-della-cultura-2025-architetti-presentano-la-biennale-di-arte-e-architettura.html/news/>